



REGOLAMENTO

Articolo 1 – Costituzione e Scopo

1. Si costituisce la Scuola Intersezionale di Alpinismo Giovanile Veronese facente capo alle Sezioni di San Bonifacio, di San Pietro in Cariano e di Verona.
2. Scopo della Scuola Intersezionale (d'ora innanzi denominata Scuola nel presente documento) è la formazione dei giovani e la formazione e l'aggiornamento degli Accompagnatori Sezionali di Alpinismo Giovanile.
3. Per conseguire tale scopo, la Scuola provvede a:
 - Formare e aggiornare gli Accompagnatori Sezionali di Alpinismo Giovanile (ASAG), curandone le motivazioni, la preparazione tecnica, culturale e didattica, rendendoli in grado di collaborare con gli accompagnatori titolati nelle attività di Alpinismo Giovanile;
 - Svolgere un'adeguata attività a favore dei giovani, finalizzata all'educazione e alla frequentazione dell'ambiente montano;
 - Organizzare e gestire almeno una volta l'anno un evento formativo o di aggiornamento;
 - Collaborare con le altre scuole e commissioni costituite nell'ambito del CAI.

Per attività si intendono tutte quelle proprie dell'Alpinismo Giovanile e quelle contemplate negli scopi sociali del Club alpino Italiano.

Articolo 2 – Organico

1. L'organico della Scuola è costituito dal Direttivo e dal corpo accompagnatori di cui fanno parte di diritto tutti i titolati di AG delle sezioni costituenti.
2. L'organico è costituito dal direttore e da almeno quattro Accompagnatori titolati di AG.
3. Possono far parte della Scuola anche titolati di AG di altre Sezioni.
4. Possono far parte della Scuola gli Accompagnatori Sezionali di AG.
5. Possono essere chiamati a collaborare con la Scuola anche esperti di materie specifiche.
6. Tutti i componenti dell'organico debbono essere soci CAI ed accettare il presente regolamento.

A

Articolo 3 – Direttivo

1. Il Direttivo è costituito dal Direttore, dal Vice direttore e dal Segretario, tutti titolati di AG. Si riunisce su convocazione del Direttore ed ha la stessa durata temporale del suo mandato. La designazione dei componenti del Direttivo è competenza della Scuola stessa e viene ratificata dai Consigli Direttivi sezionali.
2. Il Direttore della Scuola deve essere un Accompagnatore di Alpinismo Giovanile titolato di secondo livello (ANAG). Dura in carica tre anni e risponde dell'attività della scuola.

Articolo 4 - Funzionamento

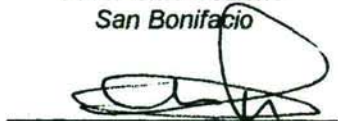
1. La Scuola, per l'organizzazione di qualunque attività, si attiene alle direttive dell'organo tecnico territoriale operativo (OTTO) del quale dipende (Commissione Interregionale di Alpinismo Giovanile Area VFG), nel rispetto del regolamento dei corsi e del regolamento degli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile.
2. Ai fini tecnici e didattici la Scuola fa altresì riferimento alla Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile (SCAG).
3. Ogni progetto di formazione, di ricerca finalizzata alla didattica o di studio dovrà essere approvato, prima della sua realizzazione, dai consigli direttivi sezionali ed inoltrato all'OTTO da cui dipende, sulla base di un documento programmatico presentato dalla Scuola stessa.
4. Al termine di ogni progetto di formazione, di ricerca o di studio, saranno sottoposti all'OTTO e alla SCAG i documenti e le relazioni che permetteranno la verifica del risultato formativo con la possibilità di essere messi a disposizione di altre Scuole territoriali.
5. Per il conseguimento dei propri obiettivi, la Scuola utilizza contributi finanziari erogati dalle Sezioni componenti ed eventuali contributi erogati dall'OTCO/OTTO, da altri enti o da privati. Utilizza, inoltre, le quote di iscrizione ai corsi e alle uscite, che devono essere proporzionate alla coperture delle spese dirette e indirette. Tutti i componenti della Scuola prestano la loro opera senza alcuna retribuzione e con il solo rimborso delle spese concordate e documentate.
6. La scuola si prefigge l'obiettivo di organizzare almeno una volta l'anno un aggiornamento tecnico e/o didattico rivolto agli ASAG e a collaboratori di AG delle sezioni che compongono la Scuola.
7. Agli aggiornamenti, così come ai corsi di formazione organizzati dalla Scuola, possono accedere anche ASAG o candidati ASAG non facenti parte dell'area veronese, fatto salvo il diritto di precedenza dei candidati delle sezioni componenti la Scuola.

Regolamento della Scuola intersezionale di Alpinismo Giovanile Veronese

8. La Scuola si riunisce almeno una volta l'anno in assemblea in sede itinerante per relazionare sulle attività svolte e per programmare quelle future. All'assemblea è richiesta la presenza di almeno un titolare per sezione oppure di altro incaricato.
9. Nelle uscite pratiche dedicate alla formazione degli adulti il numero dei collaboratori può raggiungere il massimo di due per ogni titolare.
10. Oltre alle Sezioni che hanno aderito alla Scuola nella fase iniziale di costituzione, altre possono entrare a farne parte successivamente in seguito alla delibera del rispettivo Consiglio Direttivo e del Direttivo della Scuola.
11. Il recapito di riferimento della Scuola sarà presso l'indirizzo del Direttore della stessa.

Verona, li 25/11/2012

Presidente Sezione
San Bonifacio



Presidente Sezione
Pietro Invernariano



Presidente Sezione



Direttore : Federico Bertolazzo
Vicedirettore : Matteo Previdi
Segretario : Emanuela Ortalli
Consigliere : Erica Bertolazzo
Consigliere : Michelangelo Gozzo
Consigliere : Mario Marcati